

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARI PER LA VENDITA IN PIEDI DI PRODOTTI LEGNOSI.

ARTICOLO 1.

L'Asuc di Mocenigo mette in vendita, in esecuzione alla delibera del Comitato n. 18/20 di data 20.10.2020 – immediatamente esecutiva, il materiale legnoso posto in piedi in località STAVEI.

LEGNAME DA OPERA

LOTTO: STAVEI E ALTRE BOSTRICO 100% (IN PIEDI)						
Piante n. 267	Abete Rosso n. 263	Larice n. 0	Faggio n. 0	Abete bianco n. 4	Totale mc. tariffari: 725	Legname da opera mc: 544

Per una massa cubica presunta di 544 mc, al prezzo base di € 20,00 – per un valore complessivo di € 10.880,00 + iva 22% € 2.393,60 – pari a complessivi € 13.273,60.

Detto materiale è stato assegnato dall'Autorità Forestale con verbale nr. 101/2020/1 di data 07/09/2020 dell'Ispettorato Distrettuale delle Foreste di Cles.

ARTICOLO 2.

CERTIFICAZIONE PEFC: L'Asuc di Mocenigo è in possesso dell'Attestato di Certificazione Regionale PEFC/18-21-02/272 ed è iscritta al registro degli aderenti del AR PEFC TRENTO.

ARTICOLO 3.

NORME GENERALI: tutte le condizioni generali relative alla vendita, al contratto, alla consegna e le modalità di utilizzazione, di misurazione, di esbosco e di collaudo della tagliata sono contenute nel capitolato d'oneri generale.

ARTICOLO 4.

VENDITA: avverrà a mezzo di trattativa privata al prezzo di base di € 20,00 al mc (diconsi venti/00).

ARTICOLO 5.

DEPOSITI: Il transito della strada forestale denominata "Masi Auti" dal ponte sul torrente "Lavazzè" al confine con la proprietà indivisa della *Consortela Stablei*, tratti ricadenti sulla proprietà delle ASUC di Marcena e Mocenigo, è disciplinato al fine di un utilizzo esclusivamente selvicolturale, come da delibera dell'ASUC di Marcena n° 09/19 di data 14.03.2019 – esecutiva e delibera dell'ASUC di Mocenigo n° 10/19 di data 14.03.2019 – esecutiva, previo deposito cauzionale di € 10.000,00, da emettere tramite ASSEGNO CIRCOLARE intestato all'ASUC di Mocenigo.

Il deposito impegna l'utente ad un utilizzo compatibile con una corretta gestione del patrimonio boschivo ed infrastrutturale pubblico, attraverso l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Il tracciato è consentito esclusivamente per operazioni forestali, da eseguirsi con macchine dimensionalmente idonee al lavoro che deve essere eseguito;
- Deve avvenire senza recar danno all'infrastruttura, attuando tutti gli accorgimenti necessari alla conservazione del bene (attraversamento canalette, guadi, selciati, ...);
- È fatto di divieto di transitare in periodi particolarmente piovosi e con carichi non compatibili con la situazione momentanea, trattandosi di viabilità realizzata su sottofondo naturale;
- Il carico dovrà essere conforme alla situazione del momento, valutata ad insindacabile parere del custode forestale, che potrà vietarne il transito o prescrivere una riduzione del carico fino al ponte sul torrente "Lavazzè";
- La strada di norma non potrà essere utilizzata come piazzale, preferendo le piazzole esistenti; strada, piazzali e rampe, a fine esbosco, dovranno essere ripristinati e ripuliti da eventuali scarti;
- È vietato in modo assoluto lo strascico sulla sede stradale;
- Ad inizio e fine lavori verrà effettuato un sopralluogo congiunto, amministrazione e custode forestale con la ditta, per la verifica dello stato "ante e post utilizzo", per lo svincolo della cauzione, o per essere trattenuto al fine di effettuare le opere per il necessario ripristino, nel caso di danni riscontrati.

Si precisa che è una strada forestale, che deve essere usata con le necessarie precauzioni, che le condizioni attuali corrispondono alle caratteristiche di una strada camionabile, a fondo naturale, il cui transito rimane sotto la diretta responsabilità di chi la utilizza.

ARTICOLO 6.

CONSEGNA: sarà richiesta all'Autorità Forestale con le modalità stabilite dal Capitolato d'Oneri generali entro trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto.

L'utilizzazione del lotto dovrà in ogni caso essere iniziata il primo possibile e conclusa entro e non oltre il 30 giugno 2021 (in caso di mancato rispetto della data di scadenza alla ditta verrà applicata una penale giornaliera pari ad € 50,00).

In caso diverso l'Ente può, salvo proroga motivata, procedere alla revoca del contratto trattenendo la quota dell'acconto versato in sede di aggiudicazione.

ARTICOLO 7.

UTILIZZAZIONE: l'acquirente dovrà utilizzare tutte le piante che gli saranno consegnate. La ditta dovrà eseguire anche il recupero della legna e di tutto il tondame sino ad un diametro di cm 10 secondo indicazioni del Custode Forestale e lasciando il bosco pulito da ramaglie.

La legna e il tondame recuperato rimarranno di proprietà della ditta che si impegnerà a rimuoverla dai piazzali di proprietà dell'Ente entro la scadenza della consegna del lotto, salvo diversi accordi.

ARTICOLO 8.

MISURAZIONE: Il legname viene misurato a metro cubo.

La misurazione del legname allestito viene effettuata sopra corteccia in piazzale, a misura piena e quindi senza tarizzo, secondo le modalità previste nel Capitolato Generale d'Oneri vigente, nel presente capitolato particolare e nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.

Alla misurazione presiedono i Custodi Forestali, il legale rappresentante della ditta appaltatrice, nonché eventualmente il rappresentante dell'Amministrazione proprietaria del lotto.

Per l'abete rosso e l'abete bianco viene defalcato il volume corteccia nella misura del 10 %.

Sono escluse dalla misurazione:

- le ordinarie smussature alle due estremità dei tronchi da sega nella misura per testata di cm. 10 (dieci) e del volume costituito dalla corteccia.
- il materiale con caratteristiche tecnologiche compromesse (marciumi, spaccature, ecc);
 - Per l'abete rosso e l'abete bianco il volume corteccia nella misura del 10 %.

Delle operazioni di misurazione deve essere redatto apposito verbale che, firmato da tutti gli intervenuti, servirà di base per la determinazione del corrispettivo da liquidare alla ditta appaltatrice.

ARTICOLO 9.

MODALITA' DI PAGAMENTO: 30% all'atto dell'aggiudicazione più tutta l'iva, saldo entro trenta giorni dall'avvenuta approvazione del verbale di misurazione che quantifica il volume venduto. Il versamento a saldo dovrà essere effettuato prima dell'asporto del legname del bosco.

ARTICOLO 10.

Prescrizioni:

1. Le piante consegnate dovranno essere utilizzate fino al diam. 18 cm in punta ed ammessa una smussatura su entrambi le due estremità dei tronchi nella misura massima di 10 cm per testata. Dovrà essere posta massima cura e rispetto della RN e delle latifoglie.
2. L'allontanamento del legname dovrà avvenire lungo le vie d'esbosco esistenti in loco, in modo tale da non arrecare danni, alla rinnovazione esistente.
3. L'esbosco è previsto in parte con teleferica pescante e in parte con trattore e verricello.
4. La misurazione verrà effettuata a catasta.

ARTICOLO 11.

Per qualsiasi informazione ulteriore rivolgersi al Custode Forestale Signor Pancheri Marco (cellulare 333.7665989)